



## *Il Ministro della cultura*

### **CONTENIMENTO DELLA SPESA PER LA FORMAZIONE - ANNO 2026**

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell’organizzazione del Governo, ai sensi dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

**VISTO** il decreto ministeriale del 21 gennaio 2026, rep. 24, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa 1 - Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, 24 - Dipartimento per l’amministrazione generale, 25 - Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, 26 - Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale desumibili dallo stato di previsione del Ministero della Cultura e delle Direzioni generali afferenti al Centro di responsabilità amministrativa 27 – Dipartimento per le attività culturali, per l’anno finanziario 2026, in conformità all’art. 4, comma 1, lettera c), e all’art.14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 57 del 12 febbraio 2026 concernente l’affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentale, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con decreto ministeriale n. 402 del 31 ottobre 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2026 e per il triennio 2026-2028;



## *Il Ministro della cultura*

**VISTA** la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione anno 2026 del Ministero della cultura, emanata con D.M. n. 29 del 26 gennaio 2026;

**VISTO** l'articolo 6, comma 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che stabilisce che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua delle amministrazioni pubbliche per "*formazione*" non deve essere superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009;

**CONSIDERATO** che gli impegni di spesa per la "*formazione*" assunti nell'esercizio 2009 ammontano complessivamente a euro 60.051,00;

**ATTESO** pertanto che il limite di spesa per la "*formazione*", per l'anno 2026, è determinato in euro 30.025,00, pari al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

### **DECRETA:**

#### **Art. 1**

1. Il limite di spesa per "*formazione*" per l'anno 2026 è determinato in euro 30.025,00;

#### **Art. 2**

2. Il limite di cui all'articolo 1 è riferito ai capitoli 2020 e 5720, istituiti presso il Centro di responsabilità amministrativa n. 24 – Dipartimento per l'amministrazione generale.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

IL MINISTRO